IL GIORNO

4 giugno 2009

LODI

SANT'ANGELO RIMASERO FERITI DUE EGIZIANI

CINQUE PERSONE A GIUDIZIO PER LA RISSA A PISTOLETTATE

— SANT'ANGELO LODIGIANO —

IL GIUDICE del Tribunale di Lodi ha rinviato a giudizio cinque persone - quattro stranieri e un italiano - per la sparatoria in viale Montegrappa a Sant...

2009-06-04

— SANT'ANGELO LODIGIANO —

IL GIUDICE del Tribunale di Lodi ha rinviato a giudizio cinque persone - quattro stranieri e un italiano - per la sparatoria in viale Montegrappa a Sant'Angelo il 9 giugno del 2007, quando rimasero feriti due egiziani (Hibraim Abdelkader, 26 anni, e Mustafà Salam Hussein Sahad Mustafà, 22 anni), colpiti alle gambe da pallottole di una pistola calibro 22. Le accuse per tutti sono di rissa aggravata. Nel mirino per lesioni aggravate è il solo Ermal Jeshilay, albanese 25enne residente a San Zenone Po (Pavia), chiamato a rispondere anche di violazione della legge sulle armi.

È CADUTA L'ACCUSA di tentato omicidio per l'albanese che — dopo otto mesi di carcere — era stato rimesso in libertà anche sulla scorta delle dichiarazioni delle due vittime, che escludono che a sparare fosse stato Jeshilay. Anche se i Ris avrebbero trovato tracce di polvere da sparo sulle sue mani, l'ipotesi fu poi smontata da una perizia difensiva.

IL MOVENTE della sparatoria e della rissa a calci, pugni e bastonate, che avrebbe visto contrapporsi egiziani e albanesi, con due giovani italiani coinvolti, Antonino Aiutino, palermitano di 22 anni, e Stefano Mezzenga, cremasco di 22 anni, sarebbe un grosso debito che qualcuno non avrebbe saldato. Da uomo libero l'albanese Jeshilay ha anche ricevuto due colpi di pistola in pieno petto, un anno fa, nelle campagne di Bosnasco (Pavia). «Le indagini, ad oggi, non hanno portato a nessun colpevole», spiega l'avvocato dell'albanese, Marco Casali.

F.Lu.